Giovedì 11 Luglio 1912

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Cattaneo

UDINE - Anno XVII - N. 164

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e sue succ. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/n di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

Il rincaro della vita

Un'iniziativa americana per un'indagine sui rimedi e sul rincaro della vita ed un'inchiesta tedesca sui prezzi.

Il prof. Irving Fisher della Università di Yale, autore dei classici volumi « Capital and Income, The Rate of Interest, The Purchasing Power of Money », che lo hanno messo in primissima fila tra gli economisti contemporanei, ha rivolto l'alacre ingegno alla soluzione dei problemi attraenti dal punto di vista teorico, ma pur pressanti nella vita d'ogni giorno. Specialmente il suo ultimo volume sulla potenza d'acquisto della moneta è inspirato alla preoccupazione di trovare una risposta alla domanda: Perchè la vita diventa ognora più cara? Una soluzione dottrinale del problema egli la espone: e noi non ci ritorneremo sopra perchè oggi non si vuol discorrere di una soluzione teorica delle cause del rincaro dei prezzi, piuttosto che di un'altra; si vuole invece parlare di una iniziativa pratica a cui le indagini dottrinali hanno dato la spinta. Il Fischer è della *razza* degli economisti a cui le speculazioni dottrinali non bastano. Simile in ciò a molti altri americani ed ai migliori economisti europei del periodo classico, egli, dopo avere concepito la verità astratta la vuole tradurre in realtà viva ed operosa a vantaggio degli *uomini*. A che pro aver concepito la idea di un mezzo con cui arrestare la fatale e perniciosa crescita dei prezzi, quando poi l'idea sia destinata a rimanere scritta sui libri? Invece di lasciar prendere l'iniziativa dell'azione agli uomini politici, spesso indotti e ancor più spesso traviati dalle passioni di parte, l'ha voluta prendere lui.

Da circa un anno egli scrive, parla, si muove, perchè un primo passo si compia per combattere il male. Egli non vuole che gli altri accettino la sua idea e aderiscano al rimedio pratico da lui messo innanzi. No. Si limita ad additare un fatto, che tutti debbono riconoscere come vero: il rincaro della vita non è un fenomeno nazionale, locale; è un fenomeno internazionale. Dappertutto la vita rincara: in Europa, in America, nell'India, nel Giappone, in Cina. Dunque internazionale deve essere lo studio delle cause, internazionale il rimedio. Ciò non esclude che ogni paese studi le cause particolari per cui il rincaro, s'è, ad esempio, accentuato sul suo territorio. Anzi lo studio internazionale gioverà a fare risaltare le differenze locali. Gioverebbe, a parer mio, sapere di preciso se nelle protezioniste Italia e Germania i prezzi siano più cari e si siano elevati di più che nella liberista Inghilterra. Ne troverebbe stimolo potentissimo la lotta contro la mala pianta del protezionismo che acuisce in Italia e in Germania un male mondiale e lo rende insopportabile. Ma poichè nelle sue linee fondamentali il problema del caro viveri è problema mondiale, è utile che la ricerca delle cause sia estesa al maggior numero dei paesi possibili.

⁂

Che la ricerca nazionale sia utile, pochi contestano. Il Fisher ha riunito un carteggio copioso di economisti di statisti, di uomini di Stato americani, inglesi, francesi, tedeschi, austriaci, canadesi, giapponesi, svizzeri, italiani, belgi, olandesi, danesi, che hanno risposto al suo interrogatorio e che tutti plaudono all'inchiesta.

La auspicata commissione internazionale dovrebbe:

1) constatare i fatti;

2) riunire le prove delle più importanti cause di essi, e delle differenze internazionali;

3) discutere i possibili rimedi;

I° — I FATTI. — Le statistiche dei prezzi e salari, gli indici numerici di essi fin qui pubblicati, hanno avuto uno scopo assai limitato, e non solo non sono destinate nè atte ad indicare il movimento di tutto il mondo civile, ma in genere sono limitate ai prezzi all'ingrosso, e sempre abbracciano una limitata porzione dei prezzi e salari d'ogni paese.

Questi numeri indici quindi costrutti con metodi, estensione ed in luoghi diversi, non sono tra loro paragonabili; e uno studio completo dei fatti dovrebbe abbracciare le differenze tra i vari paesi e tempi, per ciò che riguarda: a) il potere d'acquisto dell'unità monetaria; b) il potere d'acquisto dei redditi, specialmente salari. Due specie di poteri d'acquisto che non sempre si muovono assieme.

Se l'aumento dei prezzi dei beni, che coi salari si acquistano, è maggiore dell'aumento dei salari, è chiaro che non vi sarà non solo una diminuzione del potere d'acquisto nella moneta, che vi sarebbe anche nel caso i cui prezzi e salari aumentassero egualmente, ma una diminuzione nei « salari reali ».

Basta la possibilità di accertare *fatti così essenziali a giustificare* la proposta commissione, che potrebbe portarvi luce non poca, spesso anche solo utilizzando intelligentemente tutto il materiale statistico che *già* esiste in molti paesi.

II. — LE CAUSE. — La Commissione avrà pure dinanzi questi due problemi: a) spiegare la diminuzione del potere d'acquisto dell'unità monetaria; b) spiegare i mutamenti nel potere *d'acquisto* totale *dei* redditi, specialmente salari. Il primo è il problema dell'aumento dei prezzi e comprenderà essenzialmente: 1. uno studio della moneta; 2. uno studio dei beni, includenti, il primo, lo studio della produzione dell'oro, sviluppo del credito « checs »; biglietti di banca allo scoperto, girate di cambiali, ecc.) e velocità di circolazione reale, trasporto della moneta; e l'altro uno studio delle condizioni della produzione generale, trasporto, quantità del traffico dei prodotti agricoli, minerali ed industriali.

Il problema *b riguarda* invece i fattori che influenzano l'offerta mondiale di cibi e altre merci di consumo della gran maggioranza *dei consumatori*, come pure i cambiamenti del tenor di spesa, la concentrazione della popolazione nelle città, ecc.

III. — I RIMEDI. — Si presentano questi due altri principali problemi: a quello di prevenire le oscillazioni nel potere d'acquisto dell'unità monetaria (per es., per *mezzo* di una legislazione monetaria o bancaria); b) e di aumentare o impedire quant'è possibile ogni diminuzione del potere d'acquisto dei salari, combattendo la denutrizione e l'indebolimento della produttività industriale degli operai.

Naturalmente le ricerche della commissione non vincoleranno le Nazioni ad adottare certi rimedi che possono emergere opportuni: esse intenderanno solo ad *esprimere* le conclusioni scientificamente più attendibili in base ad uno studio complessivo e rigoroso del fenomeno. Se le conclusioni porteranno a qualche piano che appaia attuabile con accordi internazionali, non si sa perchè l'appoggio dei poteri politici non debba, *almeno* in parte, concorrervi.

Il Consiglio dei Ministri A. U.

nega i maggiori fondi per la guerra

Vienna, 10. — Produce viva impressione la deliberazione del Consiglio comune dei ministri con cui *malgrado* le insistenze del ministro della guerra e del capo dello stato maggiore viene respinta la domanda dei 250 milioni di cor. per la rinnovazione dell'artiglieria. Il motivo del rigetto deve cercarsi nell'opposizione dell'Ungheria, che non intende sobbarcarsi a *nuovi* sacrifici per le spese militari che sono già eccessive.

Le dichiarazioni di Lukas, presidente del Consiglio ungherese, furono decisive. Egli dichiarò che il Ministero ungherese, per far approvare dal partito del lavoro, *la legge militare* aveva promesso di non presentare altre domande di fondi per l'esercito.

L'accettazione delle proposte del ministro Auffenberg lo esautorebbe — e gli sarebbe impossibile trovare più una maggioranza.

Si crede, però, che la *spesa* si farà egualmente, senza l'approvazione del Parlamento, come si è fatto altra volta per somme anche maggiori.

Mancando la sovranità popolare, il controllo parlamentare nell'Austria Ungheria si riduce ad una formalità.

La Russia rinnova la sua marina

Le speranze dello Czar

Pietroburgo 10 — Il rescritto imperiale al Ministro della Marina rileva il fatto che un mezzo miliardo è stato consacrato alla ricostruzione della flotta. Il giorno in cui la *legge* fu sanzionata, dice il rescritto, deve essere non solo un giorno di grandi speranze per la Russia, ma anche di grande responsabilità per il dipartimento della marina. Si deve cicatrizzare la grave ferita fatta nell'ultima guerra alla nostra flotta che aveva dimenticato le sconfitte precedenti. La nostra flotta deve essere restaurata con una potenza adeguata al prestigio e *alla* gloria della Russia le cui ferite sono un avvertimento della divina provvidenza, che non deve essere dimenticato.

Esaminando le vicende memorabili, dobbiamo cercare di evitare nell'avvenire le imperfezioni e *gli errori* di un passato recentissimo. Il rescritto enumera le riforme apportate in questi ultimi anni alla Marina. Tali riforme saranno soltanto *misure* preparatorie tendenti a raggiungere lo scopo principale, la creazione cioè di una flotta rispondente per forze e per numero delle navi ai bisogni della Russia.

LA GUERRA

I primi atti del Governatore di Misurata

500 nemici caduti sotto le mura della città

Misurata, 9 — Dai segni trovati sul campo è testimoniata la rotta subita ieri dal nemico che si trovava in forze assai superiore ai cinque mila fucili.

La *fuga* seguì in *ogni* direzione come consigliava il panico del momento e solo a notte fatta parte dei fuggiaschi potè riunirsi verso Gheran a sud di Sliten.

E' difficile accertare le perdite nemiche data l'estensione del campo dell'azione e la lunga *durata* del combattimento

Noi abbiamo seppellito finora oltre 300 cadaveri e solo da Misurata furono visti passare oltre a 200 feriti, ma molti feriti presero altre direzioni.

Sul principio del combattimento anche molti *morti furono asportati* e seppelliti dal nemico. Molti altri rimangono ancora insepolti.

Sono rientrati in Misurata alcuni notabili. Sono stati pubblicati bandi alla popolazione ed è stato indetto il disarmo dell'oasi e la vita della città che è veramente un centro commerciale e politico di grande importanza si va rialzando. La posizione del corpo di osservazione si può dire già protetta e sicura e i vari servizi procedono regolarmente. Lo spirito degli ufficiali e delle truppe è elevatissimo. La salute è ottima. (Ufficiale).

Come si svolse la battaglia

Gustavo Fara decide la giornata

Gli alpini «Mondovì» e «Verona» prendono il castello

Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli *i seguenti particolari della battaglia*:

«La colonna Petitti prendeva contatto col nemico alle ore 7 mentre la colonna Fara percorrendo il terreno insidioso dell'oasi si impegnava a fondo nei primi scontri. Primi ad entrare in azione furono i due battaglioni degli Alpini « Mondovì » e « Verona » che erano sull'estrema sinistra.

Forti nuclei di arabi cercarono di opporsi all'inesorabile avvolgimento operato *dagli* italiani, mentre nostri reparti di riserva accorrevano dall'interno dell'oasi come rinforzo. Il generale Camerana *saputo* della resistenza incontrata dalla colonna Fara inviava di corsa alcuni battaglioni di rincalzo.

Una folta compatta colonna di arabi uscita dalle trincee minacciava intanto di puntare disperatamente sull'ala sinistra delle nostre truppe ma doveva arrestarsi *di fronte all'irresistibile* slancio degli ascari. Battuti su tutto il fronte i turco arabi continuavano tuttavia alla resistenza; ma la *colonna* Fara compiuto con velocità sorprendente il movimento di aggiramento piombava improvvisamente alle spalle del nemico *dopo* aver percorso una breve depressione di terreno e con irresistibile azione alla baionetta decideva le sorti della giornata. Il nemico si raccoglieva tutto allora sulla propria destra tentando di opporre una estrema resistenza, ma bersagliato dalla fucileria e dell'artiglieria fu costretto a ripiegare verso Misurata.

Intanto la colonna Petitti proseguiva la sua marcia verso *Grara* piccolo villaggio situato a quattro chilometri dal Zuruk.

Molti gruppi di nemici cacciati dalla colonna Fara accorrevano in aiuto dei combattenti che fronteggiavano la colonna Petitti mentre altri gruppi si dirigevano sopra *Grara* e *Idder*, altra piccola borgata, con l'intenzione di compiervi un'ultima resistenza avvantaggiata dalla natura del terreno.

La destra nemica così rinforzata aveva abbandonate le trincee occupando invece una fila di muretti di cinta nei giardini dell'oasi, ma *ormai* i *turco-arabi* avevano perduto.

La colonna Petitti schierata in catena ricacciava vigorosamente i nemici dalle *loro* trincee naturali riescendo a dividerli e a obbligarli ad un rapido ripiegamento; allora il nemico ripiegò su Gara, ma senza concedergli quartiere la colonna Petitti piombava su questo villaggio sbaragliandone i difensori. Vinta così ogni resistenza alle due ali, le due colonne seguitarono a marciare congiungendosi nella oasi e proseguendo a contatto d'uomo su Misurata. Alle 15.30 *gli alpini* ne circondavano il castello e con un ultimo assalto fiaccavano la resistenza dei nemici ivi rinchiusi e piantavano il tricolore sulla torre.

Le nostre perdite

Tripoli, 9. — Nel combattimento di Misurata i turchi avevano armato anche gli abitanti di Misurata e molti di essi sparavano sui nostri soldati negli ultimi tratti dell'oasi, e fin dentro la città.

Noi avemmo nove morti tra cui un ufficiale: il giovanissimo sottotenente Falco, del cinquatesimo fanteria. Il *valoroso* ufficiale *faceva* parte della colonna centrale ed era al seguito del colonnello Petitti. Rimase colpito da una palla alla testa in uno dei più violenti attacchi mossi dalla sua compagnia contro un casolare nell'oasi, ove era asserragliata una pattuglia di arabi che *facevano* un *fuoco* micidiale sui nostri. I nostri feriti sono 121 dei quali 4 ascari. Sono tra essi pure 4 ufficiali, un capitano degli alpini, e un tenente del cinquantesimo: versano in grave stato, ma non si dispera di salvarli.

Gli altri due ufficiali *hanno* ferite lievi.

I lavori della commissione di Malta

Malta 10. — I commissari italiano, francese e inglese che esaminano le questioni del sequestro del vapore francese « Tavignano » e il cannoneggiamento *di* due velieri tunisini da parte di navi da guerra italiane, partono domani per Zanzur e Tripoli onde procedere ad una inchiesta sul luogo dove si sarebbe tirato contro i velieri tunisini.

Le "Neue Freie Presse„ torna da capo

Roma 10 — (Uffic.) La «Neue Freie Presse» del 9 luglio edizione del mattino ha pubblicato la seguente notizia: «Da fonte competente riceviamo la seguente comunicazione: Il comandante supremo turco a Tripoli telegrafa al Ministro della guerra a Costantinopoli che secondo un rapporto pervenuto dal comandante di Homs gli ufficiali e soldati italiani avrebbero il 1 giugno finiti nel campo di Lebda 40 feriti ottomani anzichè raccoglierli conformemente alla prescrizione del diritto delle genti e prodigare le cure mediche».

La notizia è assolutamente falsa.

La situazione in Albania è sempre grave

Costantinopoli, 9. — I disertori di Monastir mantengono le loro rivendicazioni. Essi non sono disposti ad arrendersi. *Si* crede che *si* metteranno alla testa degli insorti albanesi.

Temesi sempre una sollevazione generale nell'Albania.

Il governo riservò tutta la notte per suo uso esclusivo il telegrafo tra Costantinopoli, Salonicco, Smirne e Aleppo.

Le notizie dall'Albania *sono* sempre inquietanti. Si segnalano conciliaboli tra i capi albanesi Idriz, Sofi, Bessio ed altri presso Giulan. Sarebbe stato deciso l'assassinio di funzionari civili e militari.

Nella regione di Prisrend si manifestano *sintomi* che lasciano *prevedere* una grande agitazione. Nuovi combattimenti sono segnalati presso Bucitrin.

Una informazione ufficiale pubblicata dal Valy di Uskub intima ai rivoltosi di deporre le armi dietro la minaccia di vedere i loro villaggi distrutti e le *loro famiglie* deportate.

Nove famiglie di capi della regione di Djakova, Ipek e della regione di Prisrend sono stati *trasportati* ad Uskub. Queste misure producono un certo malcontento tra le popolazioni albanesi. La guarnigione di Actche Hissaz presso Turana, nell'Albania meridionale, è stata attaccata da una forte banda albanese. Mancano particolari.

Secondo notizie complementari, raccolte sul combattimento di Mitrovitza le truppe avrebbero sparato 400 granate. Dopo 17 ore di una lotta accanita, gli albanesi abbandonarono le loro posizioni. Gli ammutinati di Monastir persistono nella *attitudine* che hanno adottato e si rifiutano ad ogni negoziato. I circoli ufficiali si mostrano assai preoccupati.

Le dimissioni del Ministro della Guerra ottomano

Scacciato come malversatore

COSTANTINOPOLI 10. — Mahmud Chefket pascià ministro della guerra dell'impero ottomano ha presentate le sue dimissioni con la seguente lettera: « Avendo la Camera e il Senato approvato la legge proibente agli ufficiali di *occuparsi* di politica se ne comincierà l'applicazione. Ma essendo da tre anni ministro della guerra ritengo opportuno che la legge sia applicata da un nuovo ministro. Inoltre sono stanco, causa le numerose occupazioni degli ultimi giorni ».

Queste le *ragioni* ufficiali, ma ben altra è la vera causa delle dimissioni del ministro della guerra.

La « Tribuna » infatti ha da Filippopoli: « Le dimissioni di Chefket pascià, ministro della guerra, furono date in caratteristiche condizioni, essendosi *scoperte grosse* malversazioni al ministero della guerra e delle quali il Ministro sarebbe il principale responsabile.

La scoperta di queste malversazioni, diede il tracollo alla situazione già scossa per la rivolta militare.

I deputati si scagliarono violentemente contro il ministro malversatore.

Il comitato « Unione e Progresso » accettò subito le dimissioni per placare l'opinione pubblica e gli ufficiali ammutinati.

Nessuno vuole la difficile successione

Costantinopoli 10 — I personaggi dirigenti il partito giovane turco, interrogarono in questi ultimi giorni sulla accettazione *del portafoglio della guerra* il generale Nazim pascià, partigiano di Kiamil pascià la cui nomina a ministro della guerra nel 1900 provocò la caduta del gabinetto Ismail.

Nazim pascià rifiutò il portafoglio.

Secondo un'altra voce il presidente del Senato *maresciallo* Ghazi Muktar pure interrogato declinò il portafoglio.

Il Congresso nazionale socialista

Il nuovo Direttore dell' "Avanti,, ! — La questione massonica — I riformisti di destra formano un nuovo partito.

Reggio Emilia, 10. — La seduta è aperta alle 9.15. Presiede *Giovanni* Bacci. Il numero dei congressiti presenti è notevolmente diminuito. La frazione di destra è naturale assente dal congresso.

Essa si raduna contemporaneamente stamane per decidere sulla linea di condotta da tenere dopo il voto di ieri sera.

Approvata la relazione dei revisori dei conti si passa a discutere sull'*Avanti!*. Il *direttore* uscente Treves accolto da una lunga ovazione ha accennato al trasporto dell'Avanti a Milano

Afferma che esso ha apportato un miglioramento al giornale, perchè le condizioni di ambiente sono migliori, nonostante la vivacità della lotta avversaria che giunge fino all'aggressione perchè la guerra ha pervertito tutti ed ha fatto diventare *guerraiuole* perfino le associazioni pacifiste e democratiche.

Usciti dal giornale — continua — da qualunque frazione sarà diretto, daremo ad esso sempre il nostro appoggio (Una prolungata ovazione del congresso saluta l'uscente direttore dell'*Avanti!*)

L'avv. Elia Musatti, applaudito, a nome della frazione che nel voto politico di ieri sera ha avuto la maggioranza dei *suffragi*, dichiara che per le medesime ragioni alle quali ha accennato l'on. Treves, la funzione politica del congresso si può dire assorbita dal voto di ieri.

Ringrazia Treves per questa campagna che rese un grande servizio al partito e per le ultime parole del suo discorso con il quale al congresso si è dimostrata l'elevatezza a cui è giunto il partito socialista.

Anche la frazione rivoluzionaria nell'assumere il potere del partito e la direzione dell'*Avanti!* dichiara che intende chiedere la *collaborazione* di tutti i socialisti delle diverse tendenze.

Modigliani per la direzione del partito riferisce sulla parte finanziaria dell'*Avanti!* assicurando della solidità e della sicurezza di vita del giornale.

Su proposta Modigliani si approva la nomina di una commissione tecnica per esaminare la situazione dell'*Avanti!*

Il programma dei rivoluzionari

Lerda, oratore della frazione rivoluzionaria intransigente, riferendosi al suo ordine del giorno, afferma che nella frazione si sono manifestate due correnti: una di destra della quale egli fa parte (il congresso rumoreggia a questa qualifica) e un'altra di sinistra che vuole estendere l'intransigenza anche alle elezioni amministrative ed ai ballottaggi di quelle politiche, ma i rivoluzionari rinunziano *agli* emendamenti in tal senso e voteranno un ordine del giorno Lerda originale, sul quale l'oratore chiede l'appello nominale *Questo ordine* del *giorno* è così concepito:

«Il congresso dopo la discussione in merito al programma ed alla tattica del partito nelle elezioni politiche; riaffermando anzitutto il concetto fondamentale della lotta di classe, quale base *teorica* e *guida* pratica di *ogni* azione socialista; considerando che il partito socialista non può essere, per la sua assenza rivoluzionaria che un partito di agitazione e di educazione, mai un partito di Governo; e proclamando indispensabile per la continuità logica e per la efficacia combattiva del partito di por fine al sistema dell'autonomia con l'affidare alla direzione eletta dal congresso l'interpretazione ed esecuzione dei propri deliberati; dichiara incompatibile con i principii, i metodi e le finalità del socialismo la permanenza nel partito di coloro che accettano la partecipazione dei socialisti al potere e di tutti gli altri che consentono nella concezione della nuova democrazia sociale mirante alla collaborazione dell'odierna impresa militare e coloniale; dichiara pur contrario ai presupposti socialisti ed agli interessi del proletariato *ogni* appoggio ad indirizzo di governo rivendicando al partito il diritto di esigere da tutti i suoi iscritti, compresi i deputati, l'osservanza rigorosa della deliberazione del congresso: e mentre riafferma il carattere antimonarchico del partito, stabilisce che nelle prossime elezioni politiche si debba seguire il metodo intransigente come logica necessaria derivazione del concetto e della pratica della lotta di classe che non consente solidarietà di interessi, con la classe dominante ed in conseguenza adotta per le prossime elezioni in ogni collegio candidature proprie con nomi di inscritti regolarmente al partito da almeno 5 anni lasciando la *facoltà* alla direzione di autorizzare le sezioni ad intervenire nei ballottaggi per candidati di altri partiti; e delibera di improntare la propaganda elettorale a criteri schiettamente socialisti in modo da mettere in rilievo le finalità ideali e materiali del partito pure impegnando i propri candidati a combattere in parlamento per quel programma di riforme che il proletario nelle sue organizzazioni *economiche* reclama e vuole quali armi nella sua lotta per un nuovo aspetto sociale».

La discussione del programma

Si discute a lungo e vivacemente sulla questione delle alleanze amministrative fra socialisti e partiti cosidetti affini.

Lerda *fra grida e rumori dichiara* che a Roma i *rivoluzionari* hanno dovuto subire il blocco per disciplina.

La dichiarazione scatena un baccano infernale.

Sedato il tumulto Lerda riconosce che aveva avuto torto ad accettare di modificare il suo ordine del *giorno*. Afferma che si devono presentare candidati socialisti anche là dove non fosse possibile prendere che dieci voti. *Dichiara nuovamente* che l'intento suo non è di impedire le alleanze in modo assoluto, ma di evitare le degenerazioni bloccarde.

La seduta di chiusura

Nella seduta pomeridiana il congresso decise che la federazione giovanile non dovesse essere disciolta.

A far parte della direzione del partito vennero chiamati: Agnini, Della Seta, Cagnoni, Mussolini, Mastracchi, Costa, Vella, Serrati, Fioritto, Lazzari e Trematore.

A direttore dell'*Avanti!* è disegnato tra applausi e fischi *Giovanni* Bacci, già direttore della *Provincia di Mantova*.

Bacci sale alla tribuna per dichiarare che *i dati gli impegni* che ha con le organizzazioni romagnole, non può accettare. Si riserva di dare la risposta definitiva alla direzione del partito.

E. Mazzoni propone che venga deliberato un nuovo *referendum* per definire se è compatibile che un socialista sia massone.

Il congresso approva.

Giovanni Lerda, dichiara che egli sdegnato si dimette dal partito, poichè i compagni che pur sapendolo massone gli hanno affidato incarichi e posti eminenti, hanno *approvato* la proposta Mazzoni.

La presidenza dichiara, però, come non avvenute le dimissioni di Lerda.

Lazzeri, quindi pronuncia il discorso di chiusura del congresso.

Il Congresso dei riformisti

Il Partito socialista riformista

Reggio Emilia, 10. — I *riformisti* di destra si sono riuniti stamane separatamente del Congresso. Presiedeva l'on. Canepa. Erano presenti i deputati Bissolati, Berenini, Bonomi, Cabrini, Bertesi, Podrecca, Trapanese, Ferri Giacomo e inoltre Ciotti segretario della *cessata direzione* del partito oltre ad una cinquatina di rappresentanti di tutte le varie regioni d'Italia.

Avevano aderito i deputati Badaloni, Della Sbarba, Merlani, Nofri e Graziadei.

Si *sono delineate due correnti* una per non allargare la portata delle espulsioni che si riferiscono solo ad alcune persone per certi *motivi*, ciò che potrebbe essere pericoloso, l'altra per l'azione immediata e quindi per gettare le basi di una nuova formazione politica.

Negri Luigi ha dichiarato che egli porta l'adesione dei piccoli proprietari e lavoratori del Piemonte. Si è discusso a lungo e in massima si è de-

ciso che in caso di costituzione di un nuovo partito questo dovrà chiamarsi *socialista riformista*.

Si è dato incarico ad una commissione di preparare proposte concrete che saranno sottoposte ad una nuova adunanza convocata per oggi alle 15.

La direz. del nuovo partito

Oggi i riformisti di destra si sono riuniti nel pomeriggio e deliberarono di costituirsi in Partito Socialista Riformista Italiano.

I deputati aderenti non si prenderanno il mandato se gli elettori non confermeranno loro la fiducia.

A far parte del comitato direttivo del nuovo partito furono eletti: Ciotti Rosetti, Bissolati, Vercelloni, E. Mazzoni, Bonomi, Cabrini, Pignatara e Bidolli.

Vennero sottoscritte mille lire al mese per i bisogni di cassa del nuovo partito.

L'organizzazione economica

dei silvicultori in Austria

La silvicultura è uno dei rami più cospicui della produzione in Austria. Le foreste occupano una superficie di 9.788.080 ettari, cioè il 32.6 0[0 della superfice totale soggetta a imposta. Il legno è uno dei prodotti più importante sia come articolo di consumo interno che come articolo d'esportazione: nel 1905 la produzione fu di 15 1[2 milioni di mc. di legno per usi industriali; l'esportazione del legname nel 1909 raggiunse l'ammontare di 203.9 milioni di corone.

Da questi dati è facile dedurre quale importanza economica abbia in Austria quella parte della popolazione che è interessata alla silvicultura. Tuttavia *i silvicultori* non sono sufficientemente organizzati.

Chi risente sopratutto gli effetti dannosi della mancanza di organizzazione, come rileviamo dal fascicolo di maggio del «Bollettino delle istituzioni economiche e sociali» edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura, è la categoria dei piccoli silvicultori, i quali, data la lotta per la concorrenza che si fa sempre più acuta, trovansi in condizione di inferiorità di fronte agli altri gruppi di produttori. Infatti, il piccolo proprietario di terreni boschivi ne ritrae *generalmente* un'utile assai scarso non potendo procurarsi da solo i mezzi per sfruttarli razionalmente (acquistare macchine e strumenti, impiantare istallazioni per eseguire il taglio dei boschi, il trasporto e la segatura del legname ecc.)

D'altra parte anche gli interessi dei grandi proprietari forestali sono, sotto un altro aspetto, connessi con quelli dei piccoli proprietari boschivi, in quanto gli uni abbisognano dell'appoggio e della collaborazione degli altri per risolvere le importanti questioni di politica forestale: a tale scopo occorre che tutte le categorie di silvicultori, con unità d'intenti, procedano di concerto per la difesa degli interessi comuni. La quale sarà tanto più efficace quanto maggiore è la forza economica rappresentata dai vari gruppi d'interessati.

Il XXIV Congresso forestale austriaco tenutosi a Vienna recentemente esaminò a fondo questa situazione e riconobbe la necessità di promuovere anche tra i silvicultori una organizzazione sul modello di quella degli agricoltori.

Anzitutto bisognerebbe far sorgere numerose cooperative forestali di vendita con carattere locale. Il loro scopo dovrebbe esser quello di organizzare su base cooperative la vendita all'ingrosso dei prodotti delle foreste, particolarmente del legname. Allo stato attuale il proprietario di terreni boschivi che ha piccole partite di legname da vendere si trova alla mercè degli intermediari, non avendo possibilità nè convenienza di mettersi a contatto con i grandi mercati e di trasportarvi direttamente i *suoi prodotti*.

La cooperativa invece, mentre s'incaricherebbe del taglio del legname a legname a tempo opportuno, della giusta misurazione e scelta di esso ecc., d'altra parte ne procurerebbe la vendita sui grandi mercati trasportandovelo a *grosse partite* con piccola spesa. La cooperativa, che per assolver bene i suoi compiti dovrebbe esser diretta da persona esperta e competente, potrebbe accordar credito ai soci facendo anticipazioni sul legno tagliato e non ancora venduto; potrebbe anche acquistare macchine e strumenti per conto di essi, ecc. Quando le circostanze lo consiglino, la cooperativa potrebbe impiantare segherie, istallazioni per la produzione del carbone, e in generale per l'elaborazione dei prodotti primi. La forma giuridica più adatta per cooperative di tal genere è quella della responsabilità limitata, che, a seconda dei casi si estenderà da 5 a 20 volte la quota versata. Oltre gli scopi accennati, le «cooperative forestali dovrebbero svolgere anche una funzione tecnico-educativa, diffondendo cognizioni pratiche in materia di economia forestale.

Il movimento da iniziare nel campo *forestale* dovrebbe essere analogo come osservammo, a quello vericatosi nel campo della cooperazione agraria.

Si dovrebbe anzitutto creare una rete di cooperative locali; poi riunirle in federazioni provinciali, che dovrebbero alla lor volta far capo a una Federazione forestale centrale.

Compito delle «Federazioni forestali provinciali» dovrebbe essere anzitutto la revisione delle cooperative affiliate, revisione sia dal punto di vista tecnico che da quello finanziario. Altro compito sarebbe quello di svolgere una azione direttiva per promuovere l'ulteriore sviluppo e diffusione dell'organizzazione cooperativa nel campo forestale: far sorgere nuove cooperative locali, acquistare all'ingrosso semi, piante, strumenti ecc. per le cooperative affiliate e servire alle stesse come Casse centrali; infine rappresentarne e tutelarne gli interessi nel campo della politica forestale e della politica doganale. Per esplicare con efficacia quest'ultima funzione è necessaria l'unione dei piccoli e dei grandi proprietari forestali.

L'ultimo gradino di tale organizzazione dovrebbe essere costituito da una Federazione forestale centrale, la quale dovrebbe rappresentare e difendere, di fronte alle autorità centrali e in seno alle *corporazioni* competenti, gli interessi comuni di tutti i silvicultori dell'Impero»

Notizie dal Friuli

da Codroipo

Ingegnere concittadino assassinato in Turchia

10. — L'ambasciata di Germania incaricata degli interessi italiani a Costantinopoli ha telegrafato al Ministero degli affari Esteri la tragica notizia che Luigi Santarosa ingegnere di sezione alla ferrovia di Bagdad, venne assassinato a Darak nella regione del Tauro da un impresario albanese, che si trovava alle sue dipendenze, certo Cherif, per divergenze di interessi.

Il delitto è avvenuto il 5 corr alle ore 19 ed i funerali della vittima seguirono il 6 con tutti gli estremi onori.

Il Santarosa, qui simpaticamente conosciuto, era da parecchi anni occupato nell'Asia Minore.

La triste notizia venne partecipata all'addolorata famiglia che restò costernatissima.

da Maniago

Il suicidio di una vecchia

10 — Vengo ora a sapere che nel pomeriggio di oggi Rosa Sivilio maritata del Tin, non vedendo comparire la madre Rosa-Gastaldo Luigia, maritata Rosa-Sivilin Giuseppe, si recava in granaio a cercarla, e la ritrovava in un angolo appesa ad una fune, senza segno di vita.

Furono subito sul luogo il Pretore col cancelliere e il medico cav. Sina che accertò che la morte risaliva ad un'ora prima.

da Sacile

Esami alla Scuola Tecnica

10. Oggi è giunto fra noi il prof. cav. Antonio Battistella, provveditore agli studi della Provincia, il quale assisterà agli esami di licenza alla Scuola Tecnica pareggiata che s'inizieranno domani giovedì.

Una visita che ci fa onore

Domani nel pomeriggio sarà a visitare il nostro *fabbricato scolastico* urbano la Commissione del Comune di Maniago incaricata dell'allestimento del progetto pel nuovo fabbricato scolastico di quel capoluogo.

La statica pericolosa... dei campanili.

Il primo allarme per l'instabilità delle nostre torri parti dal campanile del duomo, e ne demmo ieri cenno in una lunga corrispondenza. Ora pare che l'affare dei campanili sia come quello delle ciliegie: una tira l'altra...

Infatti ora altre preoccupazioni sorgono per il campanile della parocchia di Cavolano.

E la stessa diceria si sparge per quello di S. Liberale, le cui condizioni di statica pare sieno veramente poco sicure.

da S. Vito al Tagliamento

Neo-ingegnere

10. L'egregio *giovane sig.* Vittorio Pascatti di Antonio, in questi giorni ottenne la laurea in scienza matematica nel regio politecnico di Torino. Congratulazioni ed auguri.

I festeggiamenti d'agosto

Il Comitato dei festeggiamenti pel 4 agosto ha deliberato, oltre alla tombola di beneficenza, di organizzare anche una importante corsa ciclistica internazionale di velocità con premi importantissimi.

Si terrà pure una *corsa podistica*, concerto bandistico, illuminazione fantastica e ballo.

Auguriamosi ora che Giove Pluvio voglia favorirci con una giornata radiosa di sole...

da Pordenone

Cadavere in un fosso

10 — Nel pomeriggio in un fossato sulla strada di Rorai venne rinvenuto cadavere il *giovane Taiarol Giovanni* di Sante di anni 24.

Evidentemente il disgraziato era caduto nel fossato colto da un accesso di epilessia e vi aveva trovato infelicemente la morte.

da Pasian Schiavonesco

Filossera a Orgnano

Riporto una lettera dell'Egregio dott. Gaidoni: «A riscontro pregiata sua in data 7 corr. con accluso campione di foglia di vite (clinton), dobbiamo significarle trattarsi di galle prodotte dalla filossera. Con l'aiuto della lente fu facile riscontrare sulla foglia stessa, delle larve di filossera *della forma gallicola*».

E' vero che a Orgnano la viticoltura non ha che un'importanza relativa, ma pure la constatazione della presenza del terribile afide, produce viva sensazione. E notare che il dott. Gaidoni non ci manda neanche una parola di compatimento! Senza cuore!

Peronospora, Oidio, Anomala e Filossera *recano* danni più o meno gravi alle viti.

Arvicole

Le arvicole si moltiplicano con una impressionante *intensità*. In qualche plaga hanno quasi distrutta e avena e frumento; ora assaltano i granturchi, cinquantini specialmente.

Note meteorologiche

Stazione di Orgnano m. 84 sul mare.

Prima decade di luglio: Pioggia caduta mm. 8.5. Giorni sereni 2. Misti con pioggia 5. Misti senza pioggia 3

E' desiderata la pioggia, necessaria in questi momenti critici per granturchi, foraggi, fagiuoli e ortaglie.

da Flaibano

Circolo Agricolo

10 — Domenica scorsa ebbe luogo l'annunciata assemblea generale dei soci di questo circolo Cooperativo Agricolo.

Si approvarono i conti dell'esercizio 1911 rimandando la trattazione degli altri oggetti posti all'ordine del giorno ad una prossima adunanza.

Da Bertiolo

Corse ciclistiche

Domenica 14. corr. avrà luogo nel nostro paese una gran gara di corsa ciclistica, sul percorso di Bertiolo, Villacaccia, Nespoledo, Casale, Mattiazzo, Campoformido, Rotonda d'Udine e viceversa.

La gara è libera a tutti quelli che non hanno vinto primi, secondi e terzi premi in gare approvate dall'U. V. I. e che non sieno ad essa inscritti.

Tempo massimo minuti 90, percorso km. 40.

Le iscrizioni — con la tassa di due lire — si ricevono presso il sig. Carnielli Felice negoziante di Bertiolo presso il quale sono esposti i relativi premi importanti.

1 premio Gran coppa artistica — 2 Medaglia d'oro — 3 Gran medaglia vermeil 4 Medaglia vermeil — 5 Medaglia vermeil — 6 Medaglia argento — 7 Grande medaglia bronzo — 8 Medaglia bronzo.

Da Gonars

Per le scuole

10. — Nell'ultima seduta di questo Consiglio Comunale venne deliberata la contrattazione di un mutuo di L. 50 mila per il nuovo edificio scolastico.

L'importante deliberazione del *Consiglio Comunale* ha prodotto *in paese* una impressione favorevolissima.

da Barcis

I funerali di un veterano

10 — Nell'età di 92 anni ieri l'altro, cessava di vivere, fra il compianto generale, una delle più simpatiche figure della vallata, Angelo Corradini, un prode che col commilitone *Gasperini* tenne alto lo spirito patriottico nelle nostre popolazioni nei giorni della dominazione straniera.

I funerali seguiti ieri riuscirono imponenti.

Da Amaro

La scoperta di 7 monete d'oro antiche

10. — L'altro giorno i cantonieri della Veneta sterrando al di là della galleria al Sasso-Tagliato, scopersero delle monete d'oro. Il cantoniere del Riomaggiore trovò due marenghi e quattro altre monete con sigle romane, valutate complessivamente 76 lire, e quello della Maina una moneta del Papa con un VII, stimata 25 lire.

Chi è la suicida

Faccio seguito alla telefonata di ieri sul tragico suicidio che ha destato così profonda impressione in paese.

La suicida, una povera epilettica di 19 anni, si chiama Maria Malagnini.

Da tempo andava esprimendo l'idea di volerla finire con la vita, anche per *i maltrattamenti* cui era fatta segno in casa, specialmente dalla nonna.

Tanto per la cronaca raccolgo la voce che si passa anche trattare, anzichè di suicidio, di una semplice disgrazia. In paese l'impressione perdura vivissima.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Cronaca Cittadina

LA NUOVA LEGGE ELETTORALE

Le domande per le iscrizioni e i diritti dei cittadini

L'altra sera la *Gazzetta ufficiale* pubblica il testo della nuova legge elettorale approvata dai due rami del Parlamento.

In base all'art. 182 della legge elettorale è *aperta l'epoca dei lavori* per la formazione delle liste Facendo i calcoli per la definitiva approvazione delle liste si ha che il 3 maggio 1913 scadranno *i termini* stabiliti dell'art. 40 e successivi, perchè le Commissioni provinciali completino le liste per il ricorso alla Corte d'Appello. Si può calcolare che le Corti d'Appello impiegheranno non oltre un mese per decidere sul ricorso delle liste. Da tutto ciò si deduce che *nei primi giorni* del giugno 1913 le liste saranno definitivamente approvate dalla Corte d'Appello.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione i sindaci dovranno con pubblico manifesto invitare i cittadini a curare *la loro iscrizione nelle liste* e fissare le norme per le relative domande.

L'art. 19 della legge dispone:

«Sono iscritti d'ufficio nelle liste elettorali, quando abbiano compiuto o compiano entro il 31 maggio dell'anno in cui ha luogo la revisione della lista, l'età prescritta e risultino in possesso degli altri requisiti voluti, secondo i casi, dalla legge, coloro che sono compresi nel registro della popolazione stabile del Comune e vi hanno la residenza, quando non siano stati colpiti da perdita o sospensione del diritto elettorale.

«In difetto del registro della popolazione stabile regolarmente tenuto, vi suppliscono le indicazioni fornite dagli atti di stato civile, da quelli del censimento ufficiale della popolazione del Regno, dalle liste di leva e dai ruoli matricolati depositati nell'Archivio comunale».

Il legislatore, però, con senso di opportunità, ha provveduto affinchè *coloro che lo desiderino possano* (art 24) essere inscritti o conservare l'inscrizione nei Comuni di loro origine. Infatti il quarto capoverso dell'art. 24 dispone:

«Chi, trovandosi iscritto nelle liste elettorali di un Comune vuole rimanervi, malgrado abbia trasferito la propria residenza in altro Comune e sia in questo iscritto nel registro della popolazione stabile, deve unire alla domanda una *conforme* dichiarazione firmata, della quale il sindaco del Comune, nelle cui liste l'elettore vuol rimanere iscritto, dà immediata notificazione al sindaco dell'altro Comune».

Questa facoltà è specialmente favorevole agli impiegati, che quasi sempre *risiedono* in *Comuni diversi* da quello della loro origine e che, per il disposto dell'art. 19, dovrebbero essere iscritti d'ufficio nel Comune di residenza.

E' bene che a tale disposizione sia data la massima pubblicità, onde si eviti a questi impiegati di essere radiati, a loro insaputa, dalle liste dei rispettivi Comuni, per essere iscritti, invece in quelle di altri Comuni, ove, pure dimorando abitualmente, non hanno particolari interessi.

E per favorire la cognizione di questo opportuno provvedimento, che costituisce un'eccezione alla disposizione generale, potrebbe essere utile che, in concorso dell'opera della Stampa, una circolare del Governo centrale, a tutte le Amministrazioni statali, mettesse in avvertenza gli impiegati della facoltà che la legge loro concede.

Nè, d'altra parte, per avere la certezza che tutti i cittadini, aventine diritto, sarebbero iscritti, *nelle liste, il* legislatore poteva usare un mezzo diverso da quello stabilito nella legge, poichè è assai più agevole compilare *le nuove liste elettorali* in base ai dati anagrafici dei singoli Comuni, che non lo sia sulla scorta dei dati forniti dagli Uffici di Stato civile, imperocchè, se in base a questi si possono accertare le assenze, non si rintracciano in alcun modo le nuove residenze scelte da coloro che per varie ragioni sono stati costretti a trasferirsi da uno ad altro luogo.

La domanda d'iscrizione alle nuove liste

Nel manifesto che i Comuni dovranno pubblicare sarà specialmente fatta risaltare la disposizione per la quale per la prima attuazione della legge si procede alla formazione della nuova lista senza tenere conto della precedente iscrizione: per ciò tutti coloro che non si troveranno nelle condizioni volute per *essere iscritti d'ufficio*, non saranno compresi nelle nuove liste se non presenteranno domanda all'ufficio municipale. Le domande dovranno essere presentate non più tardi del giorno 24 ottobre.

Segue l'elenco dei requisiti necessari per potere chiedere la iscrizione nelle liste elettorali. Nel prospetto dei termini per la formazione delle nuove liste elettorali politiche, sono fissate 23 scadenze la prima delle quali è quella del 16 corr. per la pubblicazione del manifesto citato e l'ultima (nel 296o giorno dell'11 corr, data di entrata in vigore della legge) e del 3 maggio 1913, termine utile per ricorrere in appello contro l'iscrizione mancata o sbagliata, il che vi dimostra quanto fantastica fosse l'affermazione di qualche giornale che diceva che le elezioni generali avrebbero avuto luogo con *le* nuove liste nel maggio 1913, mentre non mai potranno aver luogo in ogni caso prima di giugno, ma più verisi*milmente seguiranno nell'autunno* 1913

Sono Elettori

Le principali disposizioni *del manifesto* che i sindaci pubblicheranno il 16 corr. sono queste:

«Avvertiamo che per la nuova legge elettorale politica sono elettori:

«1. Tutti i cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi *del 31 maggio 1913 il 30 anno* di età, ancorchè non sappiano leggere o scrivere.

2. I cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1913 il 21.o anno di età senza avere compiuto i 30 anni e che, quando anche non sappiano leggere o scrivere, si trovino in una delle condizioni seguenti: a) abbiano prestato servizio attivo nel regio esercito, nel corpo Reali equipaggi e negli altri corpi il cui servizio sia valido agli effetti dell'obbligo militare per un tempo non inferiore a quello per il quale sono trattenuti alle armi rispettivamente i militari del R. Esercito e e quelli del corpo del Reali Equipaggi vincolati dalla *ferma* di un anno; b) siano nominativamente iscritti nel ruolo delle imposte dirette per una somma non minore di L. 19,80 *tra* tributi erariali e sovrimposte provinciali; c) siano forniti del censo in uno dei modi indicati dal N 2, 3, 4, 5 dell'art. 5 *del nuovo testo unico.*

«*3.* I cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio *1913 il* 21 anno di età senza avere compiuto i 30 anni e si trovino in una delle seguenti condizioni: a) abbiamo superato l'esame di compimento *del corso elementare inferiore;* b) abbiano superato l'esperimento pratico da farsi dinanzi al pretore in conformità di quanto prescrive l'art. 24 del testo unico.

4.o I cittadini che abbiano già compiuto o compiano non più tardi del 31 *maggio* 1913, il 21.o *anno di età*, senza avere compiuto i 30 anni e dimostrino di possedere uno dei titoli indicati dell'art. 4 del testo unico. I cittadini che si trovino nelle condizioni previste dal N. 1 (età anni 30), 2 lettera a) (servizio militare prestato) e lettera b) (*censo* risultante dall'iscrizione nominativa nei ruoli di questo comune) e n. 3 a) (superato esame di componimento del corso elementare inferiore) devono essere iscritti d'ufficio nelle liste elettorali, purchè abbiano la residenza in questo comune e si trovino *compresi nel registro* della popolazione stabile del comune stesso. Per essi non è obbligatoria la domanda di iscrizione, ma è in loro facoltà di presentarla nei modi prescritti dalla legge. Negli altri casi non si farà luogo ad iscrizione nelle liste se non in seguito *a domanda* da presentarsi nei termini che indicheremo domani.

Alla Camera di commercio

Domenica alle 10 si radunerà in seduta la nostra Camera di Commercio per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Relazione sull'Assemblea dell'Unione delle Camere di Commercio.
3. Relazione della Commissione di Vigilanza dei Magazzini generali.
4. Approvazione del Conto Consuntivo del 1911.
5. Regolamento per il Ruolo dei Curatori di fallimenti.
6. Proposta dell'on. Angiulli per le inscrizoni nei Collegi dei Ragionieri.
7. Nomina del Rappresentante della Camera nel Consiglio direttivo della R. Scuola d'arti e mestieri di Gemona.

Assemblea di Panettieri

Venerdì 12 corr. presso la società di miglioramento avrà luogo una assemblea di panettieri di Udine e Provincia per discutere sul seguente orguente ordine del giorno:

1. Relazione finanziaria.
2. Dimissioni del segretario Geminiani Luigi e del Consiglio Direttivo.
3. Elezioni di tutte le cariche sociali.

IV. Provvedimenti in merito alla convenzione scadente.

Per la navigazione interna

Sabato venturo a Venezia presso il Magistrato delle acque si riunirà il comitato di sorveglianza per l'esecuzione della Litoranea Veneta (linea fluviale da Venezia a Marano) del quale fanno parte l'on. Morpurgo e l'ing. Cantarutti per quanto riguarda il Friuli. In tale riunione verranno prese importanti deliberazioni e tra l'altro saranno nominati il presidente ed il segretario.

Gli studi della nuova linea fluviale saranno diretti come è noto dall'ing. Amilcare Cucchini *nostro concittadino*. Egli si gioverà della opera dei tecnici locali, e per la nostra regione di quella degli ingegneri Sergio Petz e Tonizzo.

Condutture elettriche

Con recente decreto il Prefetto ha concesso alla Società elettrica del Barman di costruire ed esercitare una linea di conduttura elettrica che dalla centrale di Resia si estenda, nella valle del Fella da Pontebba a Stazione per la Carnia, nella valle del Tagliamento da Tolmezzo a Ospedaletto di Gemona beneficando i comuni di Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Resiutta, Moggio, Venzone, Gemona, Amaro e Tolmezzo.

Con decreto odierno è stato concesso ai *f.lli Zorzutti dei Rizzi* di costruire una conduttura elettrica a Colugna.

Il congresso federale della Stampa a Venezia

La commissione esecutiva della Federazione della Stampa, italiana convocata sotto la presidenza dell'on. Barzilai ha deliberato che il quarto Congresso federale della Stampa da tenersi a Venezia si svolga nei giorni 17, 18, 19 settembre prossimo venturo del concorso dell'Associazione della Stampa Veneta.

Funerali

Stamane alle ore 8 ebbero luogo i funerali di *Cleopatra Cotterli di Giuseppe*, rapita a soli 6 mesi da morbo che non perdona.

Apriva il *mesto* corteo la croce ed il clero, seguiti da numerose bambine recanti mazzi di fiori, indi il feretro circondato da persone amiche della famiglia.

Dopo le osequie nella chiesa di San Giorgio il corteo si ricompose dirigendosi al *cimitero*.

Ai disgraziati genitori e congiunti tutti le più sincere condoglianze.

Beneficenza

Il Sig. Giovanni Missio offrì L. 2, per l'erigenda Colonia Alpina di Lignano alla Società Pro Infanzia.

Un cliente poco desiderato

Arturo Franz d'anni 24 da *Moggio*, capitato tre giorni fa ad Udine senza la croce d'un quattrino, ma in compenso con una grande fame e non tutte le *migliori intenzioni* di soddisfarla, ogni volta che arrivava l'ora del pranzo e della cena andava in una osteria si faceva servire, e poi dichiarava di non aver un soldo e se ne andava beatamente pei fatti suoi.

Il giochetto gli andò bene due o tre volte, ma alla fine *capitò* da un oste un po' più corrivo degli altri, il quale chiamò una guardia e fece arrestare il poco desiderato cliente.

Ed il Franz, si lasciò arrestare con tutta tranquillità, pensando certo in cuor suo che nel palazzo di Vicolo Porta, il pranzo e la pena non gli sarebbero mancati per un ben pezzo.

Per le feste d'agosto

Si è costituito un comitato cittadino con l'intento di organizzare dei festeggiamenti per il prossimo agosto.

Speriamo che gli arrida la migliore fortuna.

Tra padre e figlio

I rapporti che correvano tra Francesco Degan d'anni 60 da Pasian di Prato, e suo figlio Giovanni non erano da tempo i più cordiali, anzi in quest'ultimi giorni s'erano inaspriti a tal punto che la vita in *famiglia* era diventata quasi impossibile. Ieri sera verso le 7 i due vennero ad una questione vivacissima che in breve degenerò, a tal punto che il vecchio fuori di sè dall'ira, estrasse una roncola e ne vibrò due colpi al dorso del figlio, il quale fuggì via inseguito dalle minaccie e dalle imprecazioni del padre.

Il Giovanni venne trasportato all'ospedale dove fu medicato.

Guarirà in una ventina giorni.

Un reduce

Stamattina proveniente da Bengasi è giunto ad Udine il soldato Lugo Silvio.

Al valoroso giovane che partecipò alla battaglia delle «due palme» e ad altri fatti d'arme, vennero fatte da parenti ed amici festosissime accoglienze.

Per le feste di Cividale

In occasione delle feste che avranno luogo domenica 14 luglio a Cividale la Società Veneta attiverà due treni speciali, l'uno in partenza da Udine alle 16.1 e in arrivo a Cividale alle 16.29; l'altro in partenza da Cividale nella notte dal 14 al 15 alle ore 0.30 e in arrivo ad Udine alle 0.58.

La disperazione di un padre! Tenta uccidersi segandosi la gola

...besai Paolo d'anni 54 contadino ...Colugna, ha la sua figliolatta pre...ta da qualche tempo gravemente ...ta. Il disgraziato s'appenò profon...ente di questo fatto, e stamattina ...potendo più resistere allo strazio ...vederla languire, deliberò di ucci...i. Armatosi quindi d'una affilatis...a roncola si denudò il collo, e si ...ò un colpo dell'arma in direzione ...pomo d'Adamo.

...tto del poveretto fu però avver...da un suo figliolo il quale si lanciò ...ttenerlo, e riuscì ad impedire che ...disgraziatissimo uomo si ferisse ...ramente.

...tanto accorsero altri famigliari, ...uali confortarono il povero padre, ...medicarono alla meglio e lo tra...rtarono all'Ospedale.

...oivi il dott. Commessatti gli pre...le cure del caso. La ferita del ...esi non è fortunatamente molto ...e non essendo stati lesi organi ...li. Egli guarirà in 15 giorni se ...interverranno complicazioni.

Onoranze funebri

...favore della Colonia Alpina, in ...te di Migliorini Bianca: Missio ...anni L. 2, Domini Rag. Augusto ..., Fratelli Clain L. 1.

Cronaca Giudiziaria

...RTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un borseggio

...isolino Giovanni di Giovanni di an... 29 e Marzona Ernesto fu Floriano ...nni 18 furono condannati dal Tri...ale di Udine il primo ad 1 anno ed ...secondo ad 1 anno e mesi 3 per ...e il 6 febbraio 1912 in pubblico ...cato di Codroipo rubato a Paron ...anni un portafogli contenente lire ...togliendolo con destrezza dalla sac...cia interna della giacca che indos...a.

La Corte d'appello di Venezia, riduce ...pena per Cisolino a mesi 6 e gior...20 e per Marzona a mesi 7.

— Dif. avv. Zironda.

Note e Notizie

La «Neue Freie Presse» commenta la vittoria di Misurata

Vienna 10 — Commentando la con...sta di Misurata, la *Neue Freie Presse* scrive:

Gli italiani hanno intrapreso in Afri... un'azione di maggior momento che ...stata coronata da ottimo successo ...la presa di questa posizione nelle ...icinanze della quale gli italiani già ...qualche tempo hanno operato uno ...rco. E' un avvenimento notevole ...rchè ciò che gli italiani hanno con...istato è una importante base per le ...erazioni da operare in altri luoghi ...cupati. La difesa dei turchi sulla co...per ciò è ormai priva di qualsiasi ...ranza di successo: se i turchi mal...ado ciò oppongono ad ogni sbarco ...parte degli italiani la più accanita ...sistenza, senza aver mai riportato un ...uccesso, ciò è fatto per considerazioni ...litiche e pel prestigio dell'impero.

I bey albanesi fanno causa comune agli insorti militari

Atene 10 — Il «Tanin» pubblica ...un comunicato ufficiale per smen...e la notizia che il Governo abbia ...tato e intenda iniziare trattative ...ribelli o accettare le loro domande. ...ntrariamente però a tale asserzione ...Salonicco perviene la *conferma* che ...autorità turche accorderanno qua...ntotto ore di tempo ai ribelli rifu...atisi nelle montagne per arrendersi. E' scoppiata la rivolta anche nei ...esidi di Elbassan e di Durazzo. I ...y albanesi, che costituiscono la ari...ocrazia mussulmana, si uniscono agli ...sorti militari adunandosi nei din...rni della cittadella di Groja, dove si ...oclamò lo stato d'assedio. Queste ...rziali successive rivolte si modellano ...il proclama di Monastir, invocando ...deposizione del comitato «Unione Progresso», per la salvezza della ...atria mussulmana.

A Salonicco, in una scuderia che ...a dietro le caserme, si scoprirono ...ei dieci bombe, che si suppongono ...tà deposte dal comitato rivoluziona...o bulgaro. Il quadro delle regioni ...albanesi e macedoni riprende le sue ...fosche tinte, come nei più tragici mo...enti della loro storia.

Quattro capi arabi a Brindisi

Brindisi 10 — Col piroscafo «He...uan» sono arrivati 4 capi arabi, i ...ratelli Niopani e Ali Eleni diretti a ...Roma ove faranno atto di sottomissione ...resso il ministero degli affari esteri. ...ullo stesso vapore trovavasi Lord Ki...tchener governatore generale dell'Egitto ...che ha proseguito per Trieste.

Il movimento delle corrispondenze nel servizio postelegrafico di Tripoli

Roma 10 — A denotare l'importanza che è andato assumendo il servizio postale-telegrafico a Tripoli, si riferiscono i seguenti dati relativi al decorso mese di giugno, dai quali è escluso l'ingente movimento delle corrispondenze ordinarie.

Prodotti postali-telegrafici, L. 86,826.30; movimento corrispondenze raccomandate numero 19,868; assicurate N. 3773, per un valore di L. 1,336,861;

Movimento vaglia numero 6194, per un valore di lire 866,799; operazioni di risparmio n. 1580, per un giro di fondi di lire 355,642; movimento telegrammi N. 10,977; effetti di commercio N. 7, per un valore di lire 8277, pacchi postali N. 7345, con un valore assicurato di lire 192,507; titoli del Tesoro pagati N. 45 per lire 37,709.

Un complesso (senza contare, come si è detto, il movimento enorme delle corrispondenze ordinarie) di 48,789 operazioni, con un giro di fondi di lire 2,564,580.

I nostri dirigibili in Libia

Roma 10 — La *Tribuna*, a proposito dei nostri dirigibili che agiscono adesso nella Libia, dice che l'utilità enorme dei servigi resi dai dirigibili è dimostrata da un fatto avvenuto recentemente, di cui si garantisce l'assoluta autenticità.

Approfittando della momentanea tregua, il comando dei servizi aeronautici aveva disposto che uno dei dirigibili di Tripoli fosse sgonfiato, salvo a riprendere servizio quando l'avanzata delle truppe lo avesse richiesto, ma la proposta non potè essere condotta ad effetto, perchè il comando del corpo di operazione dichiarò ripetutamente che data l'esattezza assoluta delle rivelazioni dei dirigibili, che possono rimediare perfettamente alla insufficenza delle carte imprecise era più che utile, indispensabile, che tutte e due le aeronavi continuassero a compiere la loro opera quotidiana.

Se si considera che il P. 1, il P. 2, il P. 3 non hanno che quattordicimila metri di cubatura e che, costruiti a scopo di esplorazione in una piccola zona, invece, per virtù degli ufficiali che li guidano, sanno compiere lavori così preziosi; è facile immaginare di quale enorme utilità sarà l'M. 1 allorchè potrà entrare in azione

Le Olimpiadi di Stoccolma
I festeggiamenti ai ginnasti italiani

Stoccolma, 10. — Stamane al Palazzo del Parlamento l'onorevole Brunialti ha fatto la consegna della coppa di benemerenza assegnata nel 1911 al Touring Club Italiano. Erano presenti il principe ereditario, i membri del Comitato dei giuochi olimpici, quelli del Comitato italiano, le autorità svedesi e i delegati esteri.

L'on. Brunialti ha pronunciato un elevato discorso applaudito entusiasticamente.

La coppa del 1912 è stata assegnata alla città di Budapest. La consegna è stata eseguita subito con un discorso del barone Coubertan presidente del Comitato dei giuochi olimpici, al quale ha risposto il delegato ungherese.

Il primo Congresso nazion. dell'igiene delle razze

Roma, 10. — Si inaugurerà a Londra il 24 luglio il 1. Congresso internazionale di «Eugenia» o Igiene delle razze, sotto la presidenza del dottor Leonardo Darwin.

Il Comitato inglese ha nominato vice presidente del Congresso per l'Italia, il professor Giuseppe Sergi dell'Università di Roma, e il prof. Alfredo Niceforo dell'Università di Napoli.

Gli italiani parteciperanno al Congresso presentando studi e memorie varie. Il Sergi parlerà dell'ereditarietà e della variabilità dei caratteri umani; il Niceforo dello Studio antropologico delle classi sociali, e specialmente delle classi povere; Achille Loria delle aristocrazie economiche; Enrico Morselli dell'uomo dell'avvenire; il prof. Gini della diversa fecondità delle classi sociali; il Michels dell'emigrazione; il Giuffrida della ereditarietà dei caratteri nell'uomo; il prof. Antonio Marro dell'Università di Torino, del rapporto tra l'età dei genitori e il carattere dei figli.

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. *suc. Tip. Bardusco*

Banca Popolare Friulana
UDINE
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 30 Giugno 1912
XXXVIII ESERCIZIO

Attivo.

Cassa	L.	45,688,82
Cambio valute	„	10,699,—
Effetti scontati	„	6,495,224,85
Effetti per l'incasso	„	172,313,18
Valori pubblici	„	908,715,05
Compartecipazioni bancarie	„	40,026,82
Conti Correnti garantiti	„	1,228,578,58
Anticipazioni contro depositi	„	15,160,—
Riporti	„	69,148,—
Banche e Ditte corrispondenti	„	525,889,—
Debitori diversi	„	2,858 81
Patrimonio Stabile della Banca	„	75,000,—
Fondo prev. Impiegati Conto val.	„	68,976,02
	L.	9,548,368 26
Valori di terzi in deposito		
a caux. di C. C. L. 1,793,241,40		
a cauzione antec. „ 26,679,—		
a cauz. del funz. „ 128,000,—		
liberi a custodia „ 2,062,616,38		
	„	4,010,436,78
Spese d'amminist. L. 20,223,85		
Tasse „ 34,371.97		
	„	54,595,82
	L.	13,619,290,86

Passivo.

Capitale sociale (n. 6000 azioni da L. 100) L. 600,000,—		
Fondo di riserva „ 490,000,—		
	„	1,090,000,—
Fondo oscill. val.	„	49,925,74
Dep. in Conto C. L. 4,535,786.06		
„ a risparm. „ 2,085,578,97		
„ a piccolo risp. „ 407,518,68		
	„	7,028,883,71
Banche e Ditte corrispondenti	„	1.004.425.69
Creditori diversi	„	121,625,09
Azionisti Conto dividendi	„	2,425,—
Assegni a pagare	„	21,868.97
Fondo prev. imp. { Val. 63,976,02 / Libr. 12,248,97 }	„	76,224,99
	L.	9,395,396 18
Depositanti per valori in deposito come in attivo	„	4,010,436.78
Utili lordi depurati dagli interessi passivi L. 112,112,90		
Risconto esercizio precedente „ 95,345,—		
	„	207,457,90
	L.	13,619,290,86

Il Presidente
Co. F. DECIANI
Il Sindaco *dott. Otello Rubazzer* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Le inserzioni ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

DADI DELLA C.IA LIEBIG per minestre.

Ogni massaia può adoperarli colla maggior fiducia perchè il nome della Compagnia Liebig è la più sicura garanzia della loro bontà.

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Vecchio, pelato Faust
Eccoti Margherita
Che, bella e sà l'invita
Co' suoi capelli d'or.

Oe l'acqua di Chinina
Migone, sono i vanti
Usana, e in pochi istanti
Avrai di chioma onor!..

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

La reclame è l'anima del commercio

FABBRICA MOTORI BRESCIANA BRESCIA

MOTORI

PIÙ ECONOMICI PIÙ ROBUSTI PIÙ SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO PER SGRANATOI TREBBIATRICI CINEMATOGRAFI, IMBARCAZIONI

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e per l'**Estero L. 6.**

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE



nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno — Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO **BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. — I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. — Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litiose, le uniche a 16° B.mè cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periostiti, tumo[ri] depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchi[o] catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni
SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'u[n] passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfo[rt] moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'**impareggiabile comodità [di] poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sull[e] ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.** *Auto-garage con officina meccanica*

Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.

ATTENTI al VINO

Conservatrice del **VINO** scatola per 10 Ettolitri L. 1,50; per 20 L. 3,00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del **VINO** polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componimenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del Vino, ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire 2 Ettolitri circa di Vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso. Franco di porto ed imballaggio.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. lire 3.50.

Disacidante del **VINO**, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (*acido*) *ridonandolo* al suo primiero stato. Scatola da 5 a 10 Ettol. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigeneratore del **VINO** puramente innocuo preparato speciale speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporitità. Scatola per 4 Ettolitri L. 0.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione e difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 285.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi **30** per più scatole Centesimi **60**; catalogo gratis.

La Tipografia BOSETTI (succ. Bardusco) assume qualsiasi lavoro sia di lusso come ordinario. Specialità in lavori commerciali.

— Avvisi necrologici a lire 1.50 la linea. —

Fosfo - Stricno - Peptone
DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la **NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA** ecc. ecc

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Bacelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi** ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo - Stricno - Peptone* che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropaniche* accolte nella mia casa di cura ed Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università

Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato *Fosfo - Stricno - Peptone* nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. — Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**

F. COGOLO, callista

estirpatore dei CALLI

ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI

Via Savorgnana — UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co. G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.

Assunzione di analisi d'argilla. *Offerte*, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO

Esposizione Internazionale di Torino 1911